ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, presso il Dipartimento di Studi Aziendali della Scuola di Economia e Studi Aziendali dell'Università Roma Tre, settore concorsuale IUS12/E1, s.s.d. IUS/13 (G.U. – IV Serie Speciale, n. 64 del 21/08/2015)

VERBALE N. 2

Alle ore 10,00 del giorno 21 marzo 2016 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Roma Tre, stanza 219 , si è svolta la riunione, regolarmente convocata in occasione della riunione preliminare del 10 febbraio 2016, tra i seguenti Professori presenti di persona:

- Prof.ssa Maria Caterina Baruffi
- Prof. Paolo Benvenuti (Presidente)
- Prof.ssa Antonietta Di Blase
- Prof.ssa Fiona MacMillan
- Prof. Michele Vellano (Segretario)

componenti della Commissione nominata con D.R. n. 1369-2015 del 21/10/2015.

La Commissione, prende visione delle domande inviate.

Risulta che i candidati da valutare ai fini della procedura sono quattro, e precisamente, in ordine alfabetico:

1. Prof. Pia Acconci
2. Prof. Fabio Bassan
3. Prof. Alessandra Gianelli
4. Prof. Lucia Anna Valvo

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Viene dato atto che in data 11 febbraio 2014 gli Uffici hanno comunicato ai candidati di trasmettere, su base volontaria, in via telematica copia delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa nel presente concorso.

Viene, altresì, dato atto che in data 22 febbraio 2016 sono stati trasmessi a tutti i Commissari il curriculum vitae, l'elenco titoli e pubblicazioni e l'elenco delle pubblicazioni, presentate ai fini della valutazione comparativa, dei quattro candidati.

I Commissari sono, dunque, stati messi nelle condizioni di prendere in considerazione le pubblicazioni presentate dai candidati ai fini della valutazione comparativa con congruo anticipo rispetto alla riunione odierna.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato ai fini della valutazione comparativa.

Il Presidente preliminarmente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Il Presidente ricorda altresì che nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione, come deciso e verbalizzato nel corso della prima riunione, prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato dal bando e provvederà a escludere i lavori scientifici più vecchi.

1. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata **Pia Acconci**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione, nel suo insieme, quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (All. A).

2. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato **Fabio Bassan.** La commissione preliminarmente rileva che la pubblicazione F. Bassan – C. Mottura, *From Saviour to Guarantor. EU Member States' Economic Intervention During the Financial Crisis*, Palgrave, 2015 non può essere oggetto di valutazione poiché realizzata in collaborazione con C. Mottura senza che sia indicato l'apporto specifico del candidato Bassan. Quindi, da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni rilevanti ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione, nel suo insieme, quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (All. A).

3. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata **Alessandra Gianelli**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione, nel suo insieme, quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (All. A).

4. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata **Lucia Anna Valvo**. La Commissione preliminarmente rileva che la candidata ha presentato pubblicazioni in numero superiore alle dodici pubblicazioni richieste dal bando (si veda All. C4); la Commissione, conformemente a quanto stabilito nel corso della sua prima riunione, decide che saranno prese in considerazione le dodici pubblicazioni più recenti, escludendo, dunque, quelle cronologicamente più risalenti. La Commissione accerta che le dodici pubblicazioni da prendere specificamente in considerazione sono le seguenti:

- "Diritti umani e realtà virtuale. Normativa europea e internazionale", Amon, Padova, 2013.
- "L'Unione Europea e l'elogio dell'ovvietà", in "Raccolta di Scritti in onore di Francesco Lizza", a cura di M. Marconi e P. Sellari, Roma, 2015.

- "The request of extradition for Wilhelm II of Hohenzollern", in "The first world war, 100 years since its outbreak", edited by J. Ciric, Belgrado, Intermex, 2014.
- "Sulla necessità di un sistema multi-level governance in ambito europeo", in "Studi in memoria di M.R. Saulle", Editoriale scientifica, Napoli, 2014.
- "La proteción del patrimonio cultural submarino a la luz de la normativa comunitaria", in "El arreglo pacífico de controversias internacionales", coordinatores E.M. Vasquez Gómez – M.D. Adam Munoz – N. Cornago Prieto, Valencia 2013.
- "Democratic Dualism and Authooritaive Monism in the XXI Century", in "Basic Concepts of Public International Law. Monism and Dualism", Editor M. Novakovic, Serbia, 2013.
- "Una nuova governance economica al servizio della UE", in "Studi in onore di A. Sinagra", Aracne, Roma, 2013.
- "Il diritto all'oblio nell'epoca dell'informazione digitale", in "Studi sull'integrazione europea", n. 2, Cacucci, Bari, 2015.
- La politica estera e di difesa della UE: il caso libico", in "Rivista della cooperazione giuridica internazionale", n. 48, Aracne, Roma, 2014.
- "Diritto di accesso e neutralità di Internet nel diritto internazionale", in "Percorsi costituzionali", n. 1, Jovene Editore, 2014.
- "Sulla difficoltà di trovare un giudice a Berlino", in "Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale", n. 44, Aracne, Roma 2014.
- "Nota alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo Tarakhel c. Svizzera, n. 29217/12 del 4 novembre 2012", in Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale, 2015.

Da parte di ciascun commissario, si procede, quindi, all'esame dei titoli e delle pubblicazioni rilevanti ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione, nel suo insieme, quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (All. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia a esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.
La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (All. B).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, è chiamato a esprimere il proprio voto a favore di un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Segue la graduatoria dei candidati in base ai voti ricevuti:

1. Fabio Bassan: 3 voti;
2. Pia Acconci: 1 voto;
3. Alessandra Gianelli: 1 voto;
4. Anna Lucia Valvo: 0 voti.

Pertanto la Commissione, a maggioranza dei componenti, individua il candidato prof. Fabio Bassan vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 12E1, s.s.d. IUS13, Dipartimento di Scienze Aziendali della Scuola di Economia e Studi Aziendali dell'Università Roma Tre.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.00.

Roma, 21 marzo 2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- Prof.ssa Maria Caterina Baruffi
- Prof. Paolo Benvenuti (Presidente)
- Prof.ssa Antonietta Di Blase
- Prof.ssa Fiona MacMillan
- Prof. Michele Vellano (Segretario)

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: PIA ACCONCI.

Per il profilo della candidata quale risulta dai titoli e dalle pubblicazioni presentate nella presente procedura si veda l'Allegato C/1).

GIUDIZI INDIVIDUALI SUL CANDIDATO PIA ACCONCI:

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Maria Caterina Baruffi

La candidata Pia Acconci, professore associato confermato, insegna presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, inquadrata nel SSD IUS 13, impartendo gli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e, dall'a.a. 2013-14, Diritto internazionale in materia di investimenti in lingua inglese, materia opzionale.
Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia per il settore concorsuale 12 E1 con validità a partire dal 24.01.2014.
Dal 1999, anno di presa di servizio in qualità di ricercatore, sempre per il medesimo settore scientifico disciplinare, presso l'Università L. Bocconi di Milano, Istituto di Diritto Comparato, ha svolto la sua attività con regolarità, non solo presso l'Università di Teramo, ma anche in Italia con contratti e supplenze presso la Luiss e Roma Tre e all'estero, grazie all'*Erasmus Teaching Programe,* in lingua inglese, in Grecia, Polonia, Paesi Bassi.
E' stata relatore a conferenze e seminari con continuità sia in Italia sia all'estero.
L'attività di ricerca della candidata è rivolta con particolare attenzione agli aspetti finanziari del funzionamento del sistema economico, concentrandosi sul diritto internazionale dell'economia e del commercio internazionale. Tale attività è svolta con continuità e competenza e ha portato alla responsabilità di unità locali di ricerca in ambito PRIN e a numerose pubblicazioni originali. Ai fini della presente procedura rilevano particolarmente le due monografie relative a *Il collegamento tra Stato e società in materia di investimenti stranieri* e alla *Tutela della salute e diritto internazionale.* La prima, edita da nota casa editrice di tiratura nazionale, la CEDAM, si concentra sul tema in una chiave pubblicistica e privatistica. La seconda, sempre pubblicata da CEDAM/Kluver, nell'ambito della collana *Diritto internazionale e ordine mondiale,* affronta temi non ancora esplorati completamente dalla dottrina. Le ulteriori pubblicazioni, presso ottime collocazioni editoriali, vertono ancora su temi legati alla salute, agli investimenti, ai diritti sociali e all'ambiente e confermano una solida padronanza dei fondamenti del diritto internazionale, in particolare dell'economia. In conclusione, la candidata merita un giudizio più che positivo e di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura valutativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Paolo Benvenuti

La candidata Acconci è professore associato del settore disciplinare Diritto internazionale (IUS/13) nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo dal 2002. Precedentemente, dal 1999, è stata ricercatore di diritto internazionale presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto internazionale dell'economia (1997). Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di Ia fascia - 12/E1 (2014). Ha svolto in modo continuativo e intenso attività didattiche nella sua università di appartenenza e altresì presso altre università italiane (non manca qualche esperienza anche all'estero), soprattutto in ambiti del diritto internazionale dell'economia e del diritto dell'Unione europea, anche in lingua inglese. E' stata responsabile di unità di ricerca anche nell'ambito di progetti di interesse nazionale (PRIN) e ha

partecipato a differente titolo a vari gruppi di ricerca anche internazionali (vedi: Comitato su International Law on Foreign Investment dell'International Law Association (ILA)). Fa parte di comitato scientifico o comitati editoriali di riviste scientifiche, in particolare l'Italian Yearbook of International Law. E' stata ed è componente di collegio di docenti di dottorati di ricerca, anche con funzioni di coordinamento. La produzione scientifica della candidata, appare pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con tematiche interdisciplinari, appare continua e presenta una ottima collocazione editoriale. Questa produzione, nella sua parte più significativa, è focalizzata sul settore del diritto internazionale dell'economia/investimenti (di interesse per un Dipartimento che ai rapporti economici volge l'attenzione). Tra le pubblicazioni presentate dalla candidata ai fini della presente procedura si segnalano anzitutto le due monografie "Il collegamento fra Stato e società in materia di investimenti stranieri" e "Tutela della salute nel diritto internazionale". Nella prima di esse l'A. affronta un tema classico in tema di investimenti al fine di verificare come criteri tradizionali (approccio Barcelona Traction) possano essere affiancati se non superati nel periodo più recente da impostazioni basate su criteri di collegamento di natura sostanziale, piuttosto che puramente formale: il lavoro si fa apprezzare per il rigore metodologico nell'analisi critica della ampia prassi internazionale considerata e nella sistematica della trattazione che presenta esiti con elementi di originalità. Nella seconda monografia queste apprezzate capacità di analisi critica e di sistematica sono ben confermate soprattutto in quelle parti della ricerca nelle quali la tematica del diritto alla salute si riconnette ad aspetti legati al diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo. I lavori di carattere non monografico presentati, mentre da un lato confermano le ottime doti nella conduzione dell'analisi, mostrano da altro lato (si vedano i contributi presentati in lingua inglese, quali "Accoutability of Multinational Enterprises for Human Rights: Is Anything going Differently?") la capacità della candidata di inserimento in significative iniziative editoriali di ampiezza anche internazionale. Pertanto il giudizio sulle esperienze didattiche e sulla produzione scientifica è molto positivo e la candidata merita pienamente di essere presa in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Antonietta Di Blase

Il profilo della Prof. Acconci, inquadrata come professore associato nell'Ateneo di Teramo dal 2002, si caratterizza per i suoi interessi orientati prevalentemente verso tematiche di diritto internazionale ed europeo dell'economia, come si evince dal curriculum: laurea in Economia e commercio presso l'Università di Pisa, già ricercatore nell'Università Bocconi di Milano, presso la quale è attualmente membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in 'International Law and Economics', numerosi incarichi di insegnamento (alla LUISS, alla Bocconi di Milano, alla Facoltà di Economia di Pisa) che coprono, oltre alle materie fondamentali (diritto internazionale e dell'Unione europea) anche il diritto degli investimenti, il diritto internazionale dell'economia e le organizzazioni economiche internazionali (corsi tenuti in lingua italiana e inglese anche a Roma Tre).

Una parte delle pubblicazioni, tra le quali la monografia del 2002 dal titolo 'Il collegamento fra Stato e società in materia di investimenti stranieri' e l'articolo sulla clausola della nazione più favorita ('MFN Treatment') del 2008, è dedicata ad alcuni temi cruciali del diritto degli investimenti. In essi i problemi interpretativi e le contraddizioni della giurisprudenza arbitrale sono attentamente valutati anche alla luce dell'evoluzione degli accordi bilaterali in materia di investimento. Altre pubblicazioni valorizzano il collegamento tra il diritto dell'economia e le problematiche dello sviluppo e dei diritti umani: in tal senso la monografia del 2011 dal titolo 'Tutela della salute e diritto internazionale', l'articolo sui 'Non-investment concerns' (cfr. il contributo nel prestigioso volume a cura di Sacerdoti pubblicato nel 2014), quello sui farmaci

essenziali (in rivista Diritti umani e Diritto internazionale, 2013), quello su 'La "green economy" e la realizzazione dei diritti dell'uomo' (2012).
Alla conoscenza ampia e approfondita della prassi delle principali organizzazioni economiche internazionali, la candidata unisce una buona capacità sistematica e di ricostruzione critica alla luce dei principi fondamentali del diritto internazionale. Per questi motivi, il profilo della Prof. Pia Acconci appare congruo rispetto al bando e in una posizione pienamente positiva nell'ambito della presente procedura concorsuale.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Fiona MacMillan

Premesso che la candidata Pia Acconci ha assolto pienamente le sue funzioni didattiche e di responsabilità accademica nelle sue sedi di appartenenza:

- Con riguardo alla originalità e innovatività della produzione scientifica e del rigore metodologico: le pubblicazioni presentate dimostrano un livello eccellente rispetto alla originalità, all'innovatività e al rigore metodologico.
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: tutte le pubblicazioni presentate sono scritte individualmente.
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: il profilo nazionale e internazionale delle pubblicazioni presentate colpiscono particolarmente. A livello nazionale, la pubblicazione presso case editrici importanti garantisce una diffusione ampia all'interno della comunità scientifica italiana. Allo stesso tempo, la reputazione del candidato a livello internazionale è assicurata dal fatto che le case editrici che hanno pubblicato i suoi lavori sono di primo livello e assicurano la loro diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale. Noto particolarmente che Kluwer (pubblicazione 2), Presses universitaires d'Aix-Marseille (pubblicazione 4), Oxford University (pubblicazione 5), Cambridge University Press (pubblicazione 10) e Brill Academic Publishers (pubblicazioni 9, 11, 12) sono tra le case editrici più importanti nella comunità scientifica internazionale.
- Con riguardo alla continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: le pubblicazioni presentate dimostrano un livello costante della produzione scientifica. Dimostrano anche un sviluppo costante e coerente del pensiero e del lavoro intellettuale. Il grado dell'aggiornamento rispetto alla ricerca in corso in questo settore scientifico è eccellente. Questo candidato è all'avanguardia internazionale, sia per la pertinenza sia per l'approccio teorico, nella ricerca in questo settore scientifico.

In conclusione, la candidata merita un giudizio particolarmente positivo ai fine presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Michele Vellano

La candidata Prof.ssa Pia Acconci insegna attualmente, in qualità di professore associato, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo e ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia per il settore concorsuale 12 E1. La sua carriera accademica è caratterizzata da una progressione uniforme e continua, maturata attraverso molteplici esperienze didattiche prevalentemente svolte presso l'Università di Teramo, ma anche presso la Luiss e Roma Tre e all'estero, nel quadro dell'Erasmus Teaching Programe, in lingua inglese. Ha altresì tenuto conferenze e seminari con continuità nell'ambito della comunità scientifica italiana ed europea. Sotto il profilo della ricerca, l'attività della candidata appare continua, intensa e ricca. Ha svolto il ruolo di responsabile di unità di ricerca locale di due PRIN 2006 – 2008). Si esprime rispetto a temi prevalentemente legati, ma non solo, al diritto internazionale dell'economia e del commercio

internazionale con una specifica e originale attenzione al settore della tutela della salute e le implicazioni rispetto al diritto internazionale. Nell'ambito della sua produzione scientifica (pertinente con gli ambiti di preminente interesse di un Dipartimento di studi aziendali e economici) e, più in particolare, delle pubblicazioni sottoposte a valutazione in questa sede, emergono, per interesse e originalità, le due monografie. La prima, Il collegamento tra Stato e società in materia di investimenti stranieri presso CEDAM, affronta sistematicamente un tema centrale della materia in una prospettiva sia pubblicistica che privatistica. La più recente, Tutela della salute e diritto internazionale, pubblicata nella collana Diritto internazionale e ordine mondiale presso CEDAM/Kluver, costituisce un'opera particolarmente solida e di riferimento rispetto a una materia non ancora esplorata completamente dalla dottrina internazionalistica anche straniera. Le ulteriori pubblicazioni, presso ottime collocazioni editoriali, vertono ancora su temi legati alla salute, agli investimenti, ai diritti sociali e all'ambiente e confermano un'ottima padronanza dei fondamenti del diritto internazionale, in particolare dell'economia. In conclusione, la candidata merita un giudizio positivo e di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura valutativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE:

La candidata, professore associato nell'Università di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza, ha svolto in modo continuativo apprezzata attività didattica ed ha partecipato a gruppi di ricerca anche internazionali, con responsabilità di unità locale.
Ha conseguito l'abilitazione di prima fascia 12/E1 nel 2014.
La produzione scientifica è continua e pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari, con ottima collocazione editoriale. Nella parte più significativa è focalizzata sul diritto internazionale dell'economia.
Tale produzione scientifica si fa apprezzare per rigore metodologico, per l'analisi critica dei dati esaminati e per la capacità sistematica. I risultati presentano elementi di originalità.
Per tali ragioni la candidata merita un giudizio positivo ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: FABIO BASSAN

Per il profilo del candidato quale risulta dai titoli e dalle pubblicazioni presentate nella presente procedura si veda l'Allegato C/2).

GIUDIZI INDIVIDUALI SUL CANDIDATO FABIO BASSAN:

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Maria Caterina Baruffi

Il candidato Fabio Bassan, professore associato confermato dal 2009, presso l'Università degli Studi di Roma 3, dove è titolare degli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea, di European Competition Law, impartito in lingua inglese, e di Diritto Internazionale dell'Economia presso la Facoltà di Economia. Nella stessa Università è stato in precedenza assegnista di ricerca (2000-2001), ricercatore di Diritto Internazionale dal 2001 al 2004 e nel tempo ha ricoperto e ricopre tuttora ruoli di alto profilo scientifico ed accademico, quali: membro del Collegio docenti del dottorato di ricerca della Scuola Dottorale internazionale, dal 2005 al 2013, del Master in Globalizzazione dei mercati e tutela del consumatore dal 2005, di quello in Esperti in Finanziamenti europei dal 2012; direttore del *Sovereign Wealth Funds Law Centre*; coordinatore del Master di II

livello in Energia e ambiente; direttore vicario del Dipartimento di Studi aziendali; delegato agli enti locali del Rettore.
Dal 2014 il candidato ha ottenuto l'abilitazione nazionale di I fascia per il SSD 12/E1.
Ha sviluppato con continuità dal conseguimento della laurea presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (L.U.I.S.S.) di Roma la sua attività di studio e ricerca, con il conseguimento del diploma del Master in Diritto commerciale internazionale presso l'Istituto universitario di Studi europei di Torino nel 1994 e di dottore di ricerca presso l'Università di Bologna nel 1998.
La produzione scientifica del prof. Bassan riguarda principalmente il diritto internazionale dell'economia e del commercio internazionale, non dimenticando comunque l'analisi di aspetti classici del diritto internazionale pubblico, quali gli obblighi di precauzione e del diritto istituzionale e sostanziale dell'Unione europea. Egli dimostra così una solida preparazione di base e una specializzazione in temi particolari, trattati in modo approfondito e particolarmente originale. La conoscenza della lingua inglese, utilizzata in numerosi scritti, pubblicati presso editori con ampissima diffusione internazionale, come Edward Elgar, consente al candidato una collocazione nell'ambiente accademico internazionale.
Tra le numerose pubblicazioni presentate, ai fini della presente procedura risultano di particolare interesse *The Law of Sovereign Wealth Funds*, edita con Edward Elgar Publishing, e Gli obblighi di precauzione nel diritto internazionale, casa editrice Iovine. Con la prima il candidato, altametne specilistica, dimostra la padronanza della materia trattata in modo approfondito e acuto; la seconda, relativa ad un tema classico del diritto internazionale, dimostra una conoscenza completa degli istituti trattati. I numerosi articoli e contributi completano la vasta produzione e consentno di far esprimere un giudizio estremamente positivo ai fini della presente procedura comparativa

Giudizio individuale del Commissario Prof. Paolo Benvenuti

Il candidato Bassan è professore associato del S.S.D. Diritto internazionale (IUS/13), dal 2005, nella Facoltà di Economia, poi Dipart. di Studi Aziendali dell'Univ. Roma Tre. Dal 2001, è stato ricercatore di diritto internazionale presso la stessa Università. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Diritto comunitario presso l'Univ. di Bologna. Ha conseguito l'abilitazione di Ia fascia – 12/E1 (2014). E' stato ed è titolare di responsabilità gestionali sia nel Dipartimento sia nell'Ateneo di appartenenza. Ha svolto attività didattiche con continuità, soprattutto in ambiti del diritto internazionale dell'economia e del diritto dell'UE, anche in lingua inglese. E' stato ed è componente di Master nell'Univ. Roma Tre e Coordinatore di quello in Economia e ambiente. Componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca della Scuola Ascarelli. Fa parte del comitato scientifico della Revista de Direito, Estado e Telecomunicaçòes. Presenta una significativa attività di curatela di pubblicazioni: cinque volumi negli anni più recenti (2010-2015) in ottime sedi editoriali e ben quattro di curatela singola. Ne emerge la capacità nel condurre ricerca intorno a temi di rilievo attraverso l'organizzazione, direzione e coordinamento di studiosi/esperti, italiani e stranieri, come bene emerge dal volume "Research Handbook on Sovereign Wealth Funds and International Investment Law" (2015). Quanto alla produzione scientifica, questa è pienamente coerente con il S.S.D. della presente procedura e con tematiche interdisciplinari; è continua e con ottima collocazione editoriale, con presenza di tre monografie. Sono contributi in buona misura volti al diritto dell'economia (di interesse per un Dipartimento che ai rapporti economici volge l'attenzione) condotti con rigore metodologico e approccio critico, e con esiti innovativi anche originali. Un primo volume (2002) indaga la regolazione verticale dei mercati e l'impatto con la disciplina orizzontale della concorrenza, superando l'analisi statica ex ante (regolamentazione) ed ex post (concorrenza) e sviluppando invece connessione e legami fra i due interventi. Una seconda monografia (2006) è dedicata agli obblighi di precauzione: l'A. esamina con sistematica i profili evolutivi delle norme precauzionali nella tutela internazionale dell'ambiente, nelle relazioni

commerciali, nei sistemi giuridici regionali, per poi ricostruire una nozione di precauzione nel diritto internazionale in cui, dopo indagine sulla natura delle norme precauzionali, tenta di ricondurle a unità sul piano del diritto generale. La terza monografia (2011) muove da un'analisi dei recenti flussi della finanza internazionale (fondi sovrani), e ha anzitutto il merito di cogliere un tema "di frontiera" per la disciplina di diritto internazionale: l'A. individua un nuovo ruolo assunto dagli Stati sotto due profili complementari. Il primo concerne gli Stati come protagonisti attivi, investitori; il secondo guarda alla disciplina degli Stati che ospitano gli investimenti dei fondi. Ne emergono profili giuridici di grande interesse svolti con rigore metodologico, essenzialità di svolgimento logico e originalità (dalla definizione di fondi sovrani ai profili della loro rilevanza nel contesto dei trattati in materia di investimenti, ai profili dell'immunità, al rilievo dei c.d. "Principi di Santiago"), che hanno altresì aperto un vivace dibattito a livello internazionale. La qualità delle monografie è confermata dai contributi non monografici: merita richiamare l'articolo sulle operazioni non convenzionali della BCE al vaglio della Corte Cost. tedesca che consente di tracciare linee guida generali della BCE. Complessivamente il profilo didattico, la produzione scientifica, la capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di progetti di ricerca rendono il candidato meritevole del massimo apprezzamento ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Antonietta Di Blase

Il profilo del candidato si caratterizza per continuità dell'impegno didattico assolto a vario titolo e, a partire dal 2000, nell'Ateneo di Roma Tre, dove ricopre il ruolo di membro di commissioni di dottorato e del collegio docenti di master già dal 2005, nonché la carica di Direttore Vicario del Dipartimento di Studi aziendali.
Nei contributi scientifici il Prof. Bassan dimostra una conoscenza approfondita di tematiche di diritto comunitario, come si evince dalla maggior parte degli articoli presentati e dalla monografia su 'Concorrenza e regolazione nel diritto comunitario delle comunicazioni elettroniche', ben strutturata e ricca di annotazioni critiche e ricostruttive. Gli altri lavori, tra i quali le due monografie sugli obblighi di precauzione e sui Sovereign Wealth Funds, pubblicate in collane dell'Università di RomaTre, sono caratterizzati da chiarezza definitoria e ricchezza di informazioni, ed hanno per oggetto argomenti poco trattati dai ricercatori nel settore del diritto internazionale. Talvolta l'analisi risulta carente su di un piano teorico generale. Il candidato dimostra una buona capacità di individuazione e trattazione di problematiche meno esplorate dalla dottrina internazionalistica, ma rilevanti ai fini di un dialogo costruttivo con esponenti delle discipline economiche afferenti al Dipartimento di appartenenza. Il candidato presenta un profilo congruo rispetto alla presente procedura concorsuale e si esprime un giudizio positivo.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Fiona MacMillan

Premesso che il candidato Fabio Bassan ha assolto pienamente le sue funzioni didattiche e di responsabilità accademica nelle sue sedi di appartenenza:

- Con riguardo alla originalità e innovatività delle produzione scientifica e rigore metodologico: le pubblicazioni presentate dimostrano un buon livello di originalità, di innovatività e di rigore metodologico.
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: salvo il libro From Saviour to Guarantor. EU Member States' Economic Intervention During the Financial Crisis (Palgrave, 2015), per cui non ci sono le informazioni dell'apporto individuale del candidato, tutte le pubblicazioni presentate sono scritte individualmente.

- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: si segnala un eccellente profilo nazionale e internazionale delle pubblicazioni presentate. A livello nazionale le opere presentate sono state pubblicate presso case editrici importanti con una conseguente diffusione importante all'interno della comunità scientifica italiana . A livello internazionale, ci sono due pubblicazioni (un libro di 2011 e tre capitoli in un libro di 2015) presso la casa editrice Edward Elgar, che è una casa editrice importante nella comunità scientifica internazionale e che ha una diffusione grande all'interno della comunità scientifica internazionale. C'è anche un articolo sul European Business Law Review.
- Con riguardo alla continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: le pubblicazioni presentate dimostrano un livello costante della produzione scientifica. Dimostrano anche uno sviluppo coerente del pensiero e del lavoro intellettuale del candidato. Il grado dell' aggiornamento rispetto alla ricerca in corso in questo settore scientifico, soprattutto rispetto alla questione dei Sovereign Wealth Funds, è eccellente.

In conclusione, il candidato merita un giudizio positivo ai fine presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Michele Vellano

La carriera accademica del candidato Prof. Fabio Bassan si è sviluppata, dopo aver conseguito la laurea alla Luiss e il dottorato presso l'Università di Bologna, con continuità nell'Università degli Studi di Roma 3 dove ha assunto il ruolo prima di assegnista di ricerca, quindi di ricercatore e attualmente di professore associato (con abilitazione alla prima fascia dal 2014). In tale Università ha ricoperto in passato e attualmente ricopre ancora ruoli apicali di responsabilità accademica e di ricerca (tra essi la direzione del Sovereign Wealth Funds Law Centre). La sua produzione scientifica è prevalentemente orientata all'analisi dei temi del diritto internazionale dell'economia e del commercio internazionale (particolarmente coerente con gli ambiti di preminente interesse di un Dipartimento di studi aziendali e economici), ma affronta anche temi classici, come quello degli obblighi di precauzione nel diritto internazionale, e temi del diritto istituzionale e sostanziale dell'Unione europea. Ne emerge il profilo di uno studioso dotato di solida preparazione di base e, allo stesso tempo, altamente specializzato rispetto a taluni filoni di ricerca rispetto ai quali è in grado di proporre tesi originali e tali da fare avanzare la conoscenza della materia non solo in Italia ma anche all'estero. Parte rilevante della sua produzione scientifica è, infatti, in lingua inglese presso editori, come Edward Elgar, dotati di ottima diffusione nell'ambiente accademico internazionale. Rispetto alle pubblicazioni sottoposte dal candidato alla presente valutazione comparativa, meritano particolare attenzione, rispettivamente, The Law of Sovereign Wealth Funds presso Edward Elgar Publishing e Gli obblighi di precauzione nel diritto internazionale presso Iovine. La prima costituisce un contributo di alto profilo scientifico a un aspetto del diritto internazionale dell'economia di particolare interesse nella comunità scientifica internazionale. La seconda affronta un tema classico del diritto internazionale attraverso una trattazione sicura e completa. Tra gli articoli e i contributi ai volumi merita di essere citato Recent Developments in Relations between the European Community Administration and the Administrations of the Member States, in Essays in honour of Gaetano Arangio-Ruiz, vol. II, pp. 1267-1285 per il suo contributo di originalità a un tema specifico ma strategico. In conclusione, il candidato merita un giudizio sicuramente positivo e di essere valutato nella presente procedura comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE:

Il candidato è professore associato nel Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università Roma Tre, dove ha svolto in modo continuativo apprezzata attività didattica e dove ricopre – e ha ricoperto in passato – posizioni di responsabilità gestionale.
Ha conseguito l'abilitazione di prima fascia 12/E1 nel 2014.
Organizza, coordina e dirige, sia ora che in passato, gruppi di ricerca di studiosi italiani e stranieri.
La produzione scientifica è continua e pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari, con ottima collocazione editoriale, anche straniera, che garantisce una ampia diffusione internazionale. Le tematiche trattate, soprattutto nei tempi più recenti, risultano di estremo interesse per la comunità scientifica a livello internazionale. Nella parte più significativa è focalizzata sul diritto internazionale dell'economia.
Tale produzione scientifica si fa apprezzare per rigore metodologico, per l'analisi critica dei dati esaminati e per la capacità sistematica. I risultati sono sicuramente apprezzabili per la significativa originalità.
Per tali ragioni il candidato merita un giudizio molto positivo ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: ALESSANDRA GIANELLI

Per il profilo della candidata quale risulta dai titoli e dalle pubblicazioni presentate nella presente procedura si veda l'Allegato C3).

GIUDIZI INDIVIDUALI SULLA CANDIDATA ALESSANDRA GIANELLI:

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Maria Caterina Baruffi

La candidata Alessandra Gianelli è dal 2008 professore ordinario – e dal 1°.11.2005 straordinario - presso l'Università di Teramo, dove ha altresì ricoperto l'incarico apicale di Direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche pubblicistiche dal 2009 al 2013 e di Presidente del Corso di laurea in Servizi giuridici presso la Facoltà di Giurisprudenza dal 2012 al 2014.
Si è laureata nell'Università di Ferrara, ha conseguito nel 1991 il titolo di dottore di ricerca in diritto internazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma e del Master of Law presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole nel 1985 e presso la Yale Law School di New Haven, Connecticut, USA nel 1990.
La sua carriera accademica è progressiva e dimostra le sue doti brillanti, essendo stata ricercatrice di diritto internazionale nell'Università di Firenze e professore associato nell'Università di Teramo, oltre ad aver ricoperto incarichi presso altre Università italiane, quali la L.U.I.S.S., Roma 3 e Tor Vergata. I ruoli accademici apicali ricoperti presso l'Università di Teramo dimostrano l'apprezzamento della comunità scientifica alla quale appartiene.
L'attività di ricerca della candidata, che le ha consentito di essere relatore a numerosi convegni e seminari, anche a vocazione internazionale, ha riguardato in particolare l'approfondimento del tema della responsabilità internazionale degli Stati, dei rapporti tra ordinamenti, della protezione internazionale dei diritti dell'uomo. Numerosi sono gi scritti originali che ne sono conseguiti e che dimostrano le competenze della candidata. Tra tutti ai fini della presente procedura rilevano in particolare le due monografie relative agli Adempimenti preventivi all'adozione di contromisure internazionali e all'Unione europea e diritto internazionale consuetudinario. La prima, risalente al 1997 si presenta come uno studio corposo e impegnativo che al momento in cui è stata editata da nota casa editrice a diffusione nazionale, Giuffré, rappresentava un solido punto di riferimento nella

dottrina. La seconda (Giappichelli, 2004)affronta un tema non usuale per gli studiosi di diritto dell'Unione europea, collocandosi a cavallo del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea. Entrambe le monografie, seppur oggi datate, sono risultate innovative al momento della loro pubblicazione, risultano oggi datate, anche se il tema della seconda ha costituito oggetto di aggiornamento nel contributo Customary International Law in the European Union, pubblicato nella collettanea International Law as Law of the European Union, a cura di E. Cannizzaro, P. Palchetti, R. Wessel edito presso Leiden nel 2012. Di interesse anche le altre pubblicazioni in materia di tutela dei diritti dell'uomo nella lotta al terrorismo, l'obbligo di non-refoulement, i crimini internazionali e l'immunità degli Stati. In conclusione, il giudizio da esprimersi nei confronti della candidata è sicuramente positivo.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Paolo Benvenuti

La candidata Gianelli è professore ordinario del S.S.D. Diritto internazionale (IUS/13), dal 2005, nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo. Precedentemente, dal 2001, è stata professore associato di diritto internazionale nella stessa Università e dal 1996 al 2001 ricercatore di diritto internazionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Univ. di Firenze. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale nel 1991, presso l'Univ. La Sapienza di Roma. E' stata titolare di responsabilità gestionali nel Dipartimento di Scienze giuridiche pubblicistiche e del Corso di laurea in Servizi giuridici dell'Università di Teramo. Nell'Università di Teramo è stata componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Organizzazione internazionale (di questo coordinatore per alcuni cicli: 2003-2006), nonché del Dottorato in Istituzioni e politiche internazionali; inoltre, coordinatore in Cicli del Dottorato di ricerca in Processi di armonizzazione del diritto tra Storia e sistema (cicli XXIX, XXX, XXXI). E' membro del Consiglio direttivo della Società Italiana di Diritto Internazionale. Ha svolto in modo continuativo attività didattiche nella Università nella quale è di ruolo con insegnamenti in Diritto internazionale e in Diritto dell'Unione europea, e ha tenuto per incarico insegnamenti in materie del settore Diritto internazionale anche presso altre Università, in corsi di laurea e in Master. La produzione scientifica della candidata, è pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con tematiche interdisciplinari, e presenta una ottima collocazione editoriale. L'attività di ricerca della candidata si è estesa a tematiche vertenti sulla responsabilità internazionale, sul rapporto fra ordinamenti, sulla protezione internazionale della persona umana. Tra le pubblicazioni presentate dalla candidata ai fini della presente procedura si segnalano anzitutto le due monografie. La prima di queste, "Adempimenti preventivi all'adozione di contromisure internazionali" (1997) costituisce un contributo di rilievo significativo in tema di responsabilità internazionale, in un momento nel quale l'opera di codificazione in materia delle Nazioni Unite si avviava alla conclusione. Il lavoro può essere apprezzato per il rigore metodologico nell'analisi critica della prassi rilevante, sia risalente, sia contemporanea e per la sistematicità con la quale il tema è articolato e svolto con elementi di originalità in relazione alle caratteristiche degli obblighi primari violati (illeciti ordinari e illeciti particolari e all'interno di questi obblighi erga omnes e crimini internazionali), nonché alla diversa finalità della contromisura che sia posta in essere. La seconda monografia (2004) "Unione europea e diritto internazionale consuetudinario" mostra forte sensibilità nel ricostruire le relazioni fra ordinamenti con riguardo peculiare al rapporto tra quello dell'UE e altri ordinamenti con cui si interfaccia esterni: è un contributo solido che contribuisce alla comprensione di intersezioni sistemiche mettendo in evidenza temi di rilievo: titolarità di situazione giuridiche soggettive di diritto generale da parte dell'UE; rapporti tra consuetudine internazionale e fonti comunitarie; rapporto fra diritto generale e trattati istitutivi. Le qualità della candidata si ritrovano negli scritti non monografici, alcuni in lingua inglese, che oltre a riprendere tematiche legate o parallele a quelle trattate nelle monografie, allargano lo sguardo alla tematica della protezione internazionale di diritti umani, con una sensibilità spiccata (v. "La tutela dei diritti dell'uomo nella lotta al terrorismo ...

(2011). In sintesi, il giudizio sulle esperienze didattiche e sulla produzione scientifica è molto positivo e la candidata merita pienamente di essere presa in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Antonietta Di Blase

Il profilo della candidata, già inquadrata come professore ordinario nell'Università di Teramo, si caratterizza per l'impegno profuso nei molteplici incarichi di insegnamento presso diverse Università italiane, fra le quali Roma Tre, dove ha tenuto insegnamenti in materie internazionalistiche dal 2005 al 2014, anche in lingua inglese.
Quanto alla ampia e diversificata produzione scientifica, il cui valore è riconosciuto nell'ambiente accademico, le due monografie, ricche di elementi originali, rappresentano il frutto di uno studio approfondito di tematiche particolarmente vaste e complesse, condotte con sistematicità, rigore e chiarezza espositiva. Taluni dei temi presenti nelle monografie sono ripresi negli articoli e contributi in volumi collettanei, come ad es. il lavoro sulla prospettiva di adesione dell'Unione europea alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. In altre pubblicazioni vengono affrontate tematiche centrali nella produzione scientifica internazionalistica: rispetto dei diritti fondamentali alla luce dell'obbligo di contrasto al terrorismo internazionale; le conseguenze della commissione di crimini internazionali; l'obbligo di non refoulement. Non manca, d'altra parte, nelle due monografie, l'attenzione rispetto ad alcuni profili relativi alla appartenenza alle organizzazioni economiche internazionale. Data la carriera della Gianelli e l'ottimo livello della produzione scientifica, la candidata si colloca in posizione preminente ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Fiona MacMillan

Premesso che la candidata ha assolto pienamente le sue funzioni didattiche e di responsabilità accademica nelle sue sedi di appartenenza, maturando un'esperienza ampia e consolidata:

- Con riguardo alla originalità e innovatività delle produzione scientifica e rigore metodologico: le pubblicazioni presentate dimostrano un buon livello di originalità, di innovatività e di rigore metodologico.
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: tutte le pubblicazioni presentate sono scritte individualmente.
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: a livello nazionale le opere presentate sono state pubblicate presso case editrici importanti con una conseguente diffusione importante all'interno della comunità scientifica italiana. Tra le pubblicazioni presentate ci sono due capitoli nei libri pubblicati all'estero: di Leiden ("Customary International Law in the European Union, in International Law as Law of the European Union", 2012) e di Oxford ("Absolute Invalidity of Treaties and Their Non-Recognition by Third States", 2011). Sono entrambe case editrici molto importanti, il che significa una diffusione ampia all'interno della comunità scientifica internazionale.
- Con riguardo alla continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: le pubblicazioni presentate dimostrano un livello costante della produzione scientifica. Dimostrano anche un sviluppo del pensiero e del lavoro intellettuale coerente e apprezzabile. Il grado dell'aggiornamento rispetto alla ricerca in corso in questo settore scientifico è eccellente.

In conclusione, la candidata merita un giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Michele Vellano

La candidata Prof.ssa Alessandra Gianelli è attualmente professore ordinario presso l'Università di Teramo dal 2008 (straordinario dal 2005), dopo essersi laureata nell'Università di Ferrara, conseguito il dottorato di diritto internazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma, specializzata presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole e alla Yale Law School di New Haven (USA), essere stata ricercatrice di diritto internazionale nell'Università di Firenze e professore associato nella stessa Università di Teramo. La sua attività didattica è coerente con una carriera accademica brillante e ampiamente consolidata che, oltre che presso la sua sede di ruolo a Teramo, si è svolta anche presso altre Università italiane (Università Luiss, Università Roma 3, Università Tor Vergata). Anche la sua responsabilità nei ruoli accademici denota apprezzamento e si è espressa, in particolare, attraverso la Direzione del Dipartimento di Scienze giuridiche pubblicistiche dell'Università di Teramo dal 2009 al 2013. L'attività di ricerca, principalmente dedicata alla responsabilità internazionale degli Stati, dei rapporti tra ordinamenti, della protezione internazionale dei diritti dell'uomo, si è concretizzata in una produzione scientifica ricca e originale. Rispetto alle pubblicazioni sottoposte in relazione alla presente procedura meritano particolare attenzione le due monografie. La prima, edita presso Giuffré, Adempimenti preventivi all'adozione di contromisure internazionali, sebbene ormai datata (1997) e conseguentemente non più aggiornata rispetto alla prassi degli ultimi venti anni, è un'opera di grande valore scientifico, divenuta punto di riferimento essenziale per affrontare il tema dell'adozione delle contromisure nel diritto internazionale. La seconda, edita presso Giappichelli, Unione europea e diritto internazionale consuetudinario, pur essendo anch'essa piuttosto risalente (2004), è di grande interesse perché adotta un approccio originale che ha successivamente aperto un filone di ricerca di estremo interesse e dalle molte implicazioni. Il tema della seconda monografia è, comunque, ripreso e aggiornato anche nel contributo Customary International Law in the European Union, nel fondamentale volume International Law as Law of the European Union, a cura di E. Cannizzaro, P. Palchetti, R. Wessel edito presso Leiden nel 2012. Di pregio anche le altre pubblicazioni in materia di tutela dei diritti dell'uomo nella lotta al terrorismo, l'obbligo di non-refoulement, i crimini internazionali e l'immunità degli Stati. In conclusione, la candidata ha un profilo accademico-scientifico consolidato e unanimemente apprezzato, certamente meritevole di essere valutato nella presente procedura comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE:

La candidata, professore ordinario dal 2008 (straordinario dal 2005) nell'Università di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza, ha svolto in modo continuativo apprezzata attività didattica, ricoprendo ruoli apicali con responsabilità gestionali e organizzative.
Ha partecipato a gruppi di ricerca, essendo stata, tra l'altro, responsabile di unità locale di ricerca PRIN.
La produzione scientifica è continua e pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari con ottima collocazione editoriale. Nella parte più significativa è focalizzata sulla responsabilità internazionale, rapporti fra ordinamenti e protezione della persona umana.
Tale produzione scientifica si fa apprezzare per rigore metodologico, per l'analisi critica dei dati esaminati e per capacità sistematica. I risultati presentano elementi di significativa originalità.
Per tali ragioni la candidata merita un giudizio positivo ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: LUCIA ANNA VALVO

Per il profilo della candidata quale risulta dai titoli e dalle pubblicazioni presentate nella presente procedura si veda l'Allegato C/4).

GIUDIZI INDIVIDUALI SULLA CANDIDATA LUCIA ANNA VALVO:

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Maria Caterina Baruffi

La candidata Lucia Anna Valvo è professore ordinario di Diritto dell'Unione europea presso l'Università "Kore" di Enna dove è titolare dell'insegnamento di Diritto dell'Unione europea, presso la Facoltà di Scienze economiche e giuridiche e di Tutela dei dirittti umani nel quadro giuridico europeo nel Corso di laurea in Diritti umani e sicurezza nel territorio. Presso la medesima Università ha svolto il ruolo di Preside della Facoltà di Scienze economiche e giuridiche. È direttrice della rivista "KorEuropa" e componente del Comitato scientifico della Rivista della Cooperazione giuridica internazionale.
La sua attività didattica e di ricerca è molteplice, come dimostrato anche dai convegni in cui è stata relatrice.
La produzione scientifica della candidata è vasta e continuativa nel tempo e riguarda principalmente il settore del diritto dell'Unione europea, senza trascurare argomenti molto specifici relativi in particolare alla situazione storico-politico-istituzionale dei Balcani e del Mediterraneo, nonché sul diritto all'oblio nell'epoca dell'informazione digitale. Le pubblicazioni scientifiche che possono essere prese in considerazione ai fini della presente procedura limitate al numero di dodici, riguardano, come anticipato, principalmente il diritto dell'Unione europea, al quale la candidata ha dedicato grande parte della sua attività. Tra esse rilevano in particolare, per attualità, i seguenti scritti: Sulla necessità di un sistema multi-level governance in ambito europeo, apparso negli "Studi in memoria di M.R. Saulle", presso Editoriale scientifica, nel 2014 e Una nuova governance economica al servizio dell'UE, in "Studi in onore di A. Sinagra", 2013. Anche la monografia, Diritti umani e realtà virtuale. Normativa europea e internazionale, edita presso Amon nel 2013, è oggetto di apprezzamento, approfondendo un tema innovativo nel complesso ambito internazionale e risultando così di ampio respito. Inoltre si colloca nello stesso filone, ed è quindi oggetto di valutazione molto positiva, il recente articolo Il diritto all'oblio nell'epoca dell'informazione digitali, pubblicato nella rivista a diffusione nazionale Studi sull'integrazione europea. In conclusione, le attività di ricerca, didattica e organizzativa meritano un giudizio posivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Paolo Benvenuti

La candidata Valvo è professore ordinario del S.S.D. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14), dal 2005, nella Facoltà di Scienze economiche e giuridiche dell'Università Kore di Enna e di questa Università è Presidente del Comitato etico. Alla candidata è stato conferito il titolo di accademica dell'Accademia Europea per le relazioni economiche e internazionali. E' Direttore della rivista telematica KorEuropa e componente del comitato scientifico della Rivista della cooperazione giuridica internazionale, nonché di altre iniziative editoriali quali la Collana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea (editore Aracne). Ha svolto in modo continuativo attività didattiche nella Università nella quale è di ruolo con insegnamenti in Diritto dell'Unione europea e Tutela dei diritti umani nel quadro giuridico europeo ed è stata affidataria di insegnamenti essenzialmente vertenti sul diritto dell'Unione europea non soltanto nell'Università di Kore, ma anche in altre realtà universitarie italiane o di insegnamento superiore, anche in corsi di Master post-laurea. L'attività didattica della candidata si manifesta anche in dottorati di ricerca con partecipazione al collegio dei

docenti ed è coordinatore del Dottorato in Tutela giuridica dei beni archeologici e delle tradizioni nell'area mediterranea istituito nell'Università di Kore. La produzione scientifica della candidata, appare continua e, rivolta tendenzialmente a tematiche del diritto dell'Unione europea, è fondamentalmente coerente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con tematiche interdisciplinari. Tra i contributi presentati dalla candidata che possono essere presi in considerazione dalla Commissione ai fini della presente procedura il più significativo è la monografia "Diritti umani e realtà virtuale. Normativa europea e internazionale" (2013). L'A. conduce il suo elaborato su temi di indubbia attualità; articola e mette in luce con taglio personale e partecipato varie delicate problematiche che le nuove tecnologie, la realtà virtuale pongono attraverso un approccio metodologico per il quale sovente l'elemento della evoluzione/politica normativa (internazionale, europea e nazionale) prevale su una esame/ricostruzione tecnico giuridica della materia (dalla neutralità della rete e libertà di accesso ad essa, ai profili della rete connessi al principio di democrazia, alla materia dei crimini informatici, fino al terrorismo virtuale). L'esame svolto induce l'A. a prendere atto che oggi si pone allo studioso l'esigenza di un ripensamento innovativo dell'impianto giuridico (e geo-politico) delle relazioni internazionali, a partire dai basilari contenuti tradizionali della sovranità degli Stati. I lavori di carattere non monografico rilevanti nella presente procedura presentano uno sviluppo limitato, ma può essere segnalato "Il diritto all'oblio nell'epoca dell'informazione digitale" (2015) nel quale i profili delicati connessi all'operatività delle nuove tecnologie digitali è ancora esaminato con attenzione in commento al caso Google Spain della Corte di Giustizia. Complessivamente considerato, il profilo didattico e scientifico della candidata merita di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Antonietta Di Blase

La candidata ha svolto una vivace attività didattica e di partecipazione a convegni e iniziative di carattere accademico e culturale sia presso l'Università di appartenenza, sia presso altre Università, anche straniere, aventi quale tematiche principali di studio i diritti umani e il fenomeno dell'Unione europea nelle sue diverse declinazioni (aspetti istituzionali, giurisprudenza, strategia di sviluppo). Riguardo alle pubblicazioni presentate, la valutazione può concernere unicamente le 12 più recenti, non avendo la candidata specificato nella sua domanda quali fossero i 12 titoli scientifici che intendeva sottoporre all'esame della Commissione (si vedano al riguardo il bando di concorso e i criteri adottati dalla Commissione nella prima seduta preliminare). Tra i suoi scritti, meritano particolare considerazione quello pubblicato negli 'Studi in onore di Maria Rita Saulle' nel 2014 e la monografia 'Diritti umani e realtà virtuale', del 2013.
Nel complesso, pur esprimendo un giudizio positivo riguardo all'impegno ed alla produzione della Prof. Valvo, si rileva che il suo profilo non appare pienamente conforme alle specificità richiesto dal bando.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Fiona MacMillan

Premesso che la candidata Valvo ha assolto pienamente le sue funzioni didattiche e di responsabilità accademica nelle sue sedi di appartenenza:

- Con riguardo alla originalità e innovatività delle produzione scientifica e rigore metodologico: le pubblicazioni presentate dimostrano un livello misto, ma infine, adeguato della originalità, dell'innovatività e del rigore metodologico.
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: tutte le pubblicazioni presentate sono scritte da sola dal candidato.
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: A livello nazionale ci sono le pubblicazioni dalle case editrici

importanti che significa una diffusione importante all'interno della comunità scientifica italiana. Il profilo a livello internazionale è meno impressionante e non sembra probabile che ci sia una diffusione ampia di queste pubblicazioni all'interno della comunità scientifica internazionale.

- Con riguardo continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: Le pubblicazioni presentate dimostrano un livello costante della produzione scientifica. Ci sono vari temi che sono sviluppati nelle pubblicazioni presentate. Come conseguenza della varietà dei temi affrontati in queste pubblicazioni viene sacrificata la piena coerenza dell'approccio scientifico complessivo dell'Autrice, anche se il grado dell'aggiornamento rispetto dei singoli temi trattati è adeguato.

In conclusione, la candidata può essere considerata ai fine presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Michele Vellano

La candidata Lucia Anna Valvo è attualmente professore ordinario di Diritto dell'Unione europea presso l'Università "Kore" di Enna dove svolge la sua attività accademica e ha assunto, in passato, le funzioni di Preside nella Facoltà di Scienze economiche e giuridiche. È direttrice della rivista "KorEuropa" e componente del Comitato scientifico della Rivista della Cooperazione giuridica internazionale. La sua attività didattica e di relatrice a convegni in Italia e all'estero appare molteplice e continua. La produzione scientifica è altrettanto intensa e copre ambiti di interesse prevalentemente del diritto dell'Unione europea, sia istituzionale sia sostanziale, ma spazia anche su temi molto specifici e attinenti alla particolare situazione storico-politico-istituzionale dei Balcani e del Mediterraneo, nonché sul diritto all'oblio nell'epoca dell'informazione digitale. Molto ricca e continua nel tempo l'attività redazionale, attraverso note a sentenza e recensioni, svolta per la Rivista della Cooperazione giuridica internazionale. Le pubblicazioni scientifiche, suscettibili di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa (in pratica, le dodici più recenti tra quelle indicate dalla candidata nella sua domanda), sono prevalentemente dedicate a indagare aspetti del diritto istituzionale e sostanziale del diritto dell'Unione europea. Tra esse sono particolarmente apprezzabili i contributi pubblicati, rispettivamente, in "Studi in memoria di M.R. Saulle", presso Editoriale scientifica, nel 2014 e intitolato Sulla necessità di un sistema multi-level governance in ambito europeo e in "Studi in onore di A. Sinagra" e intitolato Una nuova governance economica al servizio dell'UE, nel 2013 che approfondiscono temi istituzionali di considerevole interesse e attualità. Da segnalare anche la monografia, Diritti umani e realtà virtuale. Normativa europea e internazionale, edita presso Amon nel 2013, nonché il recente articolo Il diritto all'oblio nell'epoca dell'informazione digitali, pubblicato nella rivista Studi sull'integrazione europea, in considerazione dell'approfondimento dei temi ivi trattati. In conclusione, il considerevole e intenso impegno nell'attività di ricerca, oltreché didattica e organizzativa merita apprezzamento e abilita la candidata a concorrere alla presente procedura di valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE:

La candidata, professore ordinario nell'Università Kore di Enna, Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche, ha svolto in modo continuativo attività didattica.

La produzione scientifica, limitata alle dodici pubblicazioni previste nel bando di concorso, nella sua parte rilevante è coerente con il settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari e risulta essere continua. Nella parte più significativa è focalizzata sul diritto dell'Unione europea.

Tale produzione scientifica si fa apprezzare per l'attualità dei temi trattati.

Per tali ragioni la candidata merita di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura.

ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

Candidato: Pia Acconci

- Con riguardo alla originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buone
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: non rileva
- Con riguardo alla congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: piena
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: ottima
- Con riguardo alla continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: rispettati
- Con riguardo all'attività didattica svolta e in particolare l'attività didattica svolta a livello universitario: regolare
- Con riguardo ai servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: significativi
- Con riguardo all'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: molto buona
- Con riguardo alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: ampia
- Con riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: più che buona
- Con riguardo al coordinamento di iniziative nel campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale: buono

Candidato: Fabio Bassan

- Con riguardo alla originalità e all'innovatività delle produzione scientifica e rigore metodologico: molto buone
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: non rileva
- Con riguardo alla congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: piena
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: ottima
- Con riguardo alla continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: rispettati
- Con riguardo all'attività didattica svolta e in particolare all'attività didattica svolta a livello universitario: regolare

- Con riguardo ai servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: più che significativi
- Con riguardo all'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: molto buona
- Con riguardo alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: ampia
- Con riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: eccellente
- Con riguardo al coordinamento di iniziative nel campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale: molto buono

Candidato: Alessandra Gianelli

- Con riguardo alla originalità e all'innovatività delle produzione scientifica e rigore metodologico: molto buone
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: non rileva
- Con riguardo alla congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: piena
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buona
- Con riguardo alla continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: rispettati
- Con riguardo all'attività didattica svolta e in particolare l'attività didattica svolta a livello universitario: regolare
- Con riguardo ai servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: più che significativi
- Con riguardo all'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: molto buona
- Con riguardo alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: ampia
- Con riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: più che buona
- Con riguardo al coordinamento di iniziative nel campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale: buono.

Candidato: Lucia Anna Valvo

- Con riguardo alla originalità e all'innovatività delle produzione scientifica e rigore metodologico: adeguate
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: non rileva
- Con riguardo alla congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: adeguata
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: adeguato

- Con riguardo alla continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: rispettati.
- Con riguardo all'attività didattica svolta e in particolare l'attività didattica svolta a livello universitario: regolare
- Con riguardo ai servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: adeguati
- Con riguardo all'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: circoscritta
- Con riguardo alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: presente
- Con riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: non rilevante
- Con riguardo al coordinamento di iniziative nel campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale: non rilevante.

ALLEGATO 2)

<u>RELAZIONE</u> della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università Roma Tre settore concorsuale IUS12/E1, s.s.d. IU/13 (G.U. –IV Serie Speciale, n. 64 del 21/08/2015)

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione (in forma parzialmente telematica): giorno 10 febbraio 2016 dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

II riunione: giorno 21 marzo 2016 dalle ore 10,00 alle ore 16,00;

La Commissione ha tenuto complessivamente due riunioni iniziando i lavori il 10 febbraio 2016 e concludendoli il 21 marzo 2016.

- Nella prima riunione la Commissione, dopo avere nominato il Presidente della Commissione nella persona del Prof. Paolo Benvenuti e il Segretario nella persona del Prof. Michele Vellano, ha fissato i criteri della valutazione che sono stati successivamente resi pubblici sul sito di Ateneo;

- nella seconda riunione la Commissione ha esaminato i titoli e le pubblicazioni dei candidati procedendo alla stesura dei giudizi individuali e di quelli complessivi e, infine, alla individuazione del vincitore della procedura.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Fabio Bassan vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi Aziendali, settore concorsuale IUS 12/E1 – S.S.D. IUS/13 ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010.

Sulla base dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione ha accertato e votato a maggioranza la preminenza del candidato prof. Fabio Bassan nella presente procedura comparativa.

Questo il curriculum del vincitore:

Formazione, studi e attività scientifica e didattica

dal 7.2015	Direttore Vicario, Dipartimento di Studi Aziendali, Università degli Studi Roma Tre.
dal 2014	Delegato del Rettore di Roma Tre, con delega per gli enti locali.
dal 2014	Abilitato. Concorso nazionale di I Fascia-12/E1.
dal 2013	E' nel Collegio Docenti del Dottorato in "Mercato, Impresa e Consumatori".
dal 2013	Vice Direttore, Dipartimento di Studi Aziendali.

dal 2012	Coordinatore del Master di II livello in Energia e Ambiente, Università degli Studi Roma Tre.
dal 2011	Direttore, *Sovereign Wealth Funds Law Centre*.
dal 2010	E' nel Collegio Docenti del Master in Esperti in Finanziamenti Europei (Università degli Studi Roma Tre).
dal 2009	E' nel comitato scientifico della rivista brasiliana *Revista de Direito, Estado e Telecomunicaçoes*.
dal 2005	E' nel Collegio Docenti del Master in Globalizzazione dei mercati e tutela del consumatore, (Facoltà di Economia dell'Università degli Roma Tre)
2005-2013	E' nel Collegio Docenti del dottorato di ricerca della Scuola Dottorale Internazionale Tullio Ascarelli (Roma Tre).
dal 2005	Professore Associato. Confermato dal 2009. Titolare delle cattedre di Diritto dell'Unione Europea, di European Competition Law (in lingua inglese) e di Diritto Internazionale dell'Economia presso la Facoltà di Economia 'Federico Caffè', Università Roma Tre.
2005-2008	Coordinatore del Master di II Livello in Servizi Pubblici Locali, presso la Facoltà di Economia 'Federico Caffè', Università Roma Tre.
2001-2004	Ricercatore di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Economia 'Federico Caffè', Università Roma Tre. Insegna nei corsi di Diritto dell'Unione Europea e Diritto Internazionale dell'Economia.
1999-2002	Titolare del corso di Diritto Commerciale Comunitario presso la Scuola di specializzazione in Diritto Europeo dell'Università degli studi di Teramo.
2000-2001	Titolare di Assegno di Ricerca presso la Facoltà di Economia 'Federico Caffè', Università degli Studi di Roma Tre.
1998	Dottore di ricerca in Diritto Comunitario presso l'Università degli Studi di Bologna.
1997-2001	Co- Titolare del "Modulo Jean Monnet" di Diritto Comunitario Materiale presso la Facoltà di Economia 'Federico Caffè', Università Roma Tre.
1997-2003	Titolare di una borsa di studio presso la cattedra di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUISS di Roma.

1996 *Visiting Scholar* presso la Law School della *Georgetown University* (Washington DC).

1994 Ha vinto una borsa di studio del CNR per una ricerca in Diritto Internazionale.

1994 Ha conseguito il Diploma del Master in Diritto del Commercio Internazionale, presso l'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino.

dal 1993 Cultore della Materia presso la cattedra di Diritto Internazionale della LUISS.

1992 Ha conseguito il 13/7/1992 il Diploma di Laurea in Giurisprudenza, presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (L.U.I.S.S.) di Roma con il massimo dei voti. La Tesi di laurea in Diritto Internazionale "La crisi del Golfo e le Nazioni Unite" è stata premiata con una borsa di studio concessa dal "Forum per i problemi della pace e della guerra".

°°°

Elenco delle principali Pubblicazioni

Monografie

2015 **F. Bassan – C. Mottura**: From Saviour to Guarantor. EU Member States' Economic Intervention During the Financial Crisis, Palgrave (pp. 190), 2015.

2011 **F. Bassan**: The Law of Sovereign Wealth Funds, Edward Elgar Publishing, Cheltenham UK – Northampton MA, USA (pp. 190), 2011.

2006 **F. Bassan**: Gli obblighi di precauzione nel diritto internazionale, Iovene, Napoli (pp. 281), 2006.

2002 **F. Bassan**: Concorrenza e regolazione nel diritto comunitario delle comunicazioni elettroniche, Giappichelli, Torino (pp. 339), 2002.

Curatele

2015 **F. Bassan,** (Ed.): Research Handbook on Sovereign Wealth Funds and International Investment Law, International Law Series, Edward Elgar, 2015.

2015 **F. Bassan** (a cura di): La regolazione dei trasporti in Italia, Giappichelli, 2015.

2014 **F. Bassan,** (a cura di): La regolazione delle nuove forme di comunicazione commerciale televisiva: *Product Placement* e *Branded Content*, Roma TrE-Press, 2014.

2012 **F. Bassan – E. Tosi** (a cura di): Diritto dell'audiovisivo, Giuffré, Milano, 2012.

2010 **F. Bassan** (a cura di): Diritto delle comunicazioni elettroniche – Telecomunicazioni e televisione dopo la terza riforma comunitaria del 2009, Giuffré, Milano 2010.

Principali Articoli/Capitoli di libri

2015 **F. Bassan**: *Introduction* in F. Bassan (ed.), Research Handbook on Sovereign Wealth Funds and International Investment Law, pp. 3-8, Edward Elgar.

2015 **F. Bassan**: *Sovereign Wealth Funds: A definition and classification*, in F. Bassan (ed.), Research Handbook on Sovereign Wealth Funds and International Investment Law, pp. 41-56, Edward Elgar.

2015 **F. Bassan**: *SWFs and taxation: National, bilateral and multilateral approach*, in F. Bassan (ed.), Research Handbook on Sovereign Wealth Funds and International Investment Law, 206-220, Edward Elgar.

2015 **F. Bassan**: *Introduzione*, in F. Bassan (a cura di) La regolazione dei trasporti in Italia, pp. xv-xviii.

2015 **F. Bassan**: *La regolazione dell'Unione Europea nei trasporti*, in F. Bassan (a cura di) La regolazione dei trasporti in Italia, pp. 3-22.

2014 **F. Bassan**: *The resolution procedure: misunderstanding the institutional balance*, in E. Barucci, M. Messori (Ed.), Towards the European Banking Union: Achievements and open Problems, pp. 101-109, Passigli Editore.

2014 **F. Bassan**: *Le Operazioni non convenzionali della Bce al vaglio della Corte costituzionale tedesca*, in Rivista di Diritto Internazionale, 2014, pp. 361-393.

2014 **F. Bassan**: *Dalla golden share al golden power: il cambio di paradigma europeo nell'intervento dello Stato sull'economia*, in Studi sull'integrazione europea, n.1/2014, pp. 57-80.

2013 **F. Bassan - C. Mottura**: *Le garanzie statali nel sistema europeo di assistenza finanziaria agli Stati*, in Mercato concorrenza regole, 2013, pp. 571-603.

2013 **F. Bassan**: *Norme europee su concorrenza e regolazione e tutela dinnanzi al giudice amministrativo*, in Concorrenza ed effettività della tutela giurisdizionale tra ordinamento dell'Unione europea e ordinamento italiano, (a cura di G. Tesauro), Editoriale Scientifica, pp.353-358.

2013 **F. Bassan**: *La regolazione nell'Unione europea della gestione collettiva del diritto d'autore on line sulle opere musicali*, in AIDA, Annuali Italiani di Diritto d'Autore, 2013, pp. 48-62.

2012 **F. Bassan – S. Venturini**: *Pluralismo e* par condicio, in F. Bassan – E. Tosi (a cura di) Diritto dell'audiovisivo, Giuffré, Milano, 2012, pp. 121-150.

2012 **F. Bassan**: *Il servizio pubblico nell'audiovisivo*, in F. Bassan – E. Tosi (a cura di) Diritto dell'audiovisivo, Giuffré, Milano, 2012, pp. 151-170.

2012 **F. Bassan**: *Il* Product Placement *negli ordinamenti dell'Unione Europea e italiano*, in F. Bassan – E. Tosi (a cura di) Diritto dell'audiovisivo, Giuffré, Milano, 2012, pp. 211-248.

2010 **F. Bassan**: *Host States and Sovereign Wealth Funds, between National Security and International Law*, in European Business Law Review, 2010, pp. 165-201.

2010 **F. Bassan**: *I servizi pubblici locali tra diritto dell'Unione Europea e riforme nazionali: ragioni e conseguenze di un equivoco*, in Rapporti tra ordinamenti e diritti dei singoli, studi degli allievi in onore di Paolo Mengozzi, 2010, pp. 245-277.

2010 **F. Bassan**: *Dalle telecomunicazioni alle comunicazioni elettroniche: motivi e percorsi di una riforma permanente*, in F. Bassan (a cura di) Diritto delle comunicazioni elettroniche – Telecomunicazioni e televisione dopo la terza riforma comunitaria del 2009, Milano 2010, pp. 1-32.

2010 **F. Bassan**: *L'evoluzione della struttura istituzionale nelle comunicazioni elettroniche: una rete non ha bisogno di un centro*, in F. Bassan (a cura di) Diritto delle comunicazioni elettroniche – Telecomunicazioni e televisione dopo la terza riforma comunitaria del 2009, Milano 2010, pp. 33-54.

2010 **F. Bassan**: *L'installazione delle reti: una disciplina armonizzata per un cablaggio efficace*, in F. Bassan (a cura di) Diritto delle comunicazioni elettroniche – Telecomunicazioni e televisione dopo la terza riforma comunitaria del 2009, Milano 2010, pp. 87-109.

2009 **F. Bassan**: *Una regolazione per i fondi sovrani*, in Mercato Concorrenza Regole, 2009, pag. 97-134.

2009 **F. Bassan**: *Aspectos crìticos do direito das telecomunicaçòes da Commissào Europeìa: a pròxima reforma*, in Revista de Direito, Estado e Telecomunicaçòes, 2009, pp. 203-209.

2007 **F. Bassan**: *Commento agli articoli 23 e 24*, in Commentario al Codice delle assicurazioni private, a cura di F. Capriglione, G.Alpa, A. Antonucci.

2006 **F. Bassan**: *Commento agli articoli 18-27*, in Commentario del Codice di Consumo, a cura di G. Alpa, L. Rossi Carleo, Napoli, 2006.

2004 **F. Bassan**: *Piattaforme televisive satellitari: legittimo il cambiamento di strategia della Commissione*, in Diritto Pubblico Comparato ed Europeo, 2004, pp. 354 ss.

2004 **F. Bassan**: *Recent Developments in Relations between the European Community Administration and the Administrations of the Member States*, in Essays in honour of Gaetano Arangio-Ruiz Vol.II, pp. 1267-1285.

2003 **F. Bassan:** *Regolazione ed equilibrio istituzionale nell'Unione Europea*, in Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario, 2003, pp. 973-1036.

1999 **F. Bassan:** *La proposta di direttiva su "alcuni aspetti giuridici del commercio elettronico nel mercato interno"*, in Il Giornale di Diritto Amministrativo, 1999, pp. 465-469.

1999 **F. Bassan:** *Il Telecommunications Act statunitense due anni dopo*, in Telecomunicazioni: disciplina giuridica e materiali di S. Cassese-F. Bonelli (ed.), Milano 1998 pp. 159-166.

1998 **F. Bassan:** *La riforma italiana delle telecomunicazioni: profili generali*, in Diritto del Commercio Internazionale n. 1, 1998, pp. 3-63.

1996 **F. Bassan - G. Ghidini - M. Dalla Vedova - F. Graziadei:** Libro Bianco sulla tv cavo in Italia 1996.

1996 **F. Bassan:** *La concorrenza nelle telecomunicazioni: riflessioni a margine della recente riforma statunitense*, in Diritto del Commercio Internazionale, n.2/3, 1996, pp. 477-507.

1995 **G. Ghidini – F. Bassan:** *Tv cavo e regolamentazione asimmetrica: riflessioni a partire dall'esperienza nord-americana*, in AIDA, Annuali Italiani di diritto di autore, 1995, pp. 45-60.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI ESAMINATE AI FINI DELLA PRESENTE VALUTAZIONE ~~PUBBLICAZIONE~~ COMPARATIVA

Monografie

2015 **F. Bassan – C. Mottura**, From Saviour to Guarantor. EU Member States' Economic Intervention During the Financial Crisis, Palgrave (pp. 190), 2015.

2011 **F. Bassan**, The Law of Sovereign Wealth Funds, Edward Elgar Publishing, Cheltenham UK – Northampton MA, USA (pp. 190), 2011.

2006 **F. Bassan,** Gli obblighi di precauzione nel diritto internazionale, Iovene, Napoli (pp. 281), 2006.

2002 **F. Bassan**, Concorrenza e regolazione nel diritto comunitario delle comunicazioni elettroniche, Giappichelli, Torino (pp. 339), 2002.

Articoli/Capitoli di libri

2015 **F. Bassan**, *Introduction/ Sovereign Wealth Funds: A definition and classification/ SWFs and taxation: National, bilateral and multilateral approach*, in F. Bassan (ed.), Research

Handbook on Sovereign Wealth Funds and International Investment Law, pp. 3-8, pp. 41-56 e pp. 206-220, Edward Elgar.

2015 **F. Bassan**, *Introduzione/ La regolazione dell'Unione Europea nei trasporti*, in F. Bassan (a cura di) La regolazione dei trasporti in Italia, pp. xv-xviii e pp. 3-22, Giappichelli.

2014 **F. Bassan,** *Le Operazioni non convenzionali della Bce al vaglio della Corte costituzionale tedesca*, in Rivista di Diritto Internazionale, 2014, pp. 361-393.

2014 **F. Bassan,** *Dalla golden share al golden power: il cambio di paradigma europeo nell'intervento dello Stato sull'economia,* in Studi sull'integrazione europea, n.1/2014, pp. 57-80.

2010 **F. Bassan**, *Host States and Sovereign Wealth Funds, between National Security and International Law,* in European Business Law Review, 2010, pp. 165-201.

2004 **F. Bassan**: *Recent Developments in Relations between the European Community Administration and the Administrations of the Member States,* in Essays in honour of Gaetano Arangio-Ruiz Vol.II, pp. 1267-1285.

2003 **F. Bassan:** *Regolazione ed equilibrio istituzionale nell'Unione Europea*, in Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario, 2003, pp. 973-1036.

1998 **F. Bassan**: *La riforma italiana delle telecomunicazioni: profili generali*, in Diritto del Commercio Internazionale n. 1, 1998, pp. 3-63.

Il Prof. Paolo Benvenuti, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.00

Roma, 21 marzo 2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof.ssa Maria Caterina Baruffi
- Prof. Paolo Benvenuti (Presidente)
- Prof.ssa Antonietta Di Blase
- Prof. Fiona MacMillan

- Prof. Michele Vellano (Segretario)